

RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2021



In data **29 gennaio** si è tenuta on line la presentazione del volume **“Guerre nere. Guida ai conflitti nell’Africa contemporanea” di Mario Giro.**

Le guerre africane non sono incomprensibili e barbare ma conflitti politici moderni, legati alle condizioni socio-economiche e ambientali, che utilizzano molteplici registri culturali e sono connessi alle trasformazioni imposte dalla globalizzazione, come la resilienza dello Stato, il disordine etnico, l’effervescenza religiosa e l’urbanizzazione. Presentate spesso come rivalità etniche, le guerre d’Africa rivelano al contrario la lacerazione e il declino del sistema delle etnie a causa dell’urto con le trasformazioni globali. Oggi anche in Africa la guerra si frammenta e si privatizza, lasciando emergere la figura dell’“imprenditore armato”, pronto a mimetizzarsi all’interno del sistema mondiale delle reti di contrabbando, speculazione e traffici, che continua a vivere di guerra senza o dopo la guerra. Il libro intende riavvolgere i molteplici fili di alcuni emblematici conflitti al fine di gettare una luce sui meccanismi che trasformano di volta in volta uomini armati in banditi, soldati, trafficanti, provider di sicurezza, ribelli o jihadisti.

Hanno partecipato l’autore, Mario Giro, il Presidente del CSA, Renzo Mario Rosso, Piero Fassino in qualità di Presidente della Commissione Affari Esteri, la Vice Ministra agli Affari Esteri Emanuela Del Re. Ha introdotto e moderato l’incontro il giornalista Domenico Quirico.

L’iniziativa, organizzata in collaborazione con il CESPI, è stata trasmessa in diretta streaming sui social media del CSA.



Il 21 febbraio il Centro Studi Africani ha collaborato con il **Black History Month di Bologna (BHMBo) edizione 2021** con un intervento dal titolo **“Persistence of sound: musical crossroads around water”**.

Hanno partecipato il musicista Luca Morino, il percussionista camerunense Bienvenu Tatè Nsongan, e Cocchi Ballaira della Adfarmandchicas.

Il BHMBo nasce come rete interistituzionale per promuovere la produzione culturale “Black” che celebra le diversità delle culture afrodiscendenti. L’edizione di quest’anno si colloca sulla scia delle proteste diffuse nel mondo di lotta contro il razzismo.

L’iniziativa è stata trasmessa in diretta streaming sui social media del CSA.



Il 3 marzo si è tenuto il webinar dal titolo **“The Grand Ethiopian Renaissance Dam. An Egyptian perspective”**.

Organizzato dall’Ambasciata egiziana in Italia, con il supporto logistico del CSA, il webinar ha mirato a presentare il punto di vista egiziano sugli effetti che la diga ha sui modelli di flusso a valle e sul suo impatto complessivo sulla regione.

L’iniziativa è stata trasmessa in diretta streaming sui social media del CSA.



Il 31 marzo si è tenuto il webinar dal titolo **“The Grand Ethiopian Renaissance Dam. An Ethiopian perspective”**.

Organizzato dall’Ambasciata Etiopica in Italia, con il supporto logistico del CSA, il webinar ha mirato a presentare il punto di vista etiopico sugli effetti che la diga ha sui modelli di flusso a valle e sul suo impatto complessivo sulla regione.

Hanno partecipato l’Ambasciatore Ibrahim Endris, Boundary and Transboundary Resources Senior Advisor MFA Adviser to the Minister of Foreign Affairs and Legal Adviser to the Ethiopian Negotiating Group at the Ministry of Foreign Affairs, l’Ing. Gedion Asfaw, Chairperson of the GERD Negotiation Technical Committee, Senior Advisor to the Minister of Water, Irrigation and Energy, il Dr.

Yilma Seleshi hydrologist / water resources engineer, with experience in dam hydrology, Associate Professor in Water Resources Engineering in the School of Civil & Environmental Engineering, AAiT, in Addis Ababa University e Miss Lemlem Fisseha, Minister plenipotentiary and a diplomat currently assigned to the Ethiopian Mission to United Nations in New York and Associate Professor in Addis Abeba University School of Law and Governance.

L'iniziativa è stata trasmessa in diretta streaming sui social media del CSA.

Roberto **Morozzo della Rocca**

La strage silenziosa

Come l'Africa ha rischiato di morire di AIDS e come si è invertita la rotta
Prefazione di Jeffrey Sachs

In data **8 giugno** si è tenuta la presentazione del volume dello storico Roberto Morozzo della Rocca "La strage silenziosa. Come l'Africa ha rischiato di morire di AIDS e come si è invertita la rotta".

Hanno dialogato con l'autore il giornalista e inviato de "La Stampa" Domenico Quirico, l'Ambasciatore Renzo Mario Rosso, Presidente del Centro Studi Africani, Raffaella Ravinetto, senior researcher dell'Istitute of Tropical Medicine di Anversa, la biologa Susanna Ceffa, che lavora per il programma DREAM della Comunità di Sant'Egidio. Ha moderato l'incontro Daniela Sironi, responsabile della Comunità di Sant'Egidio per il Piemonte.

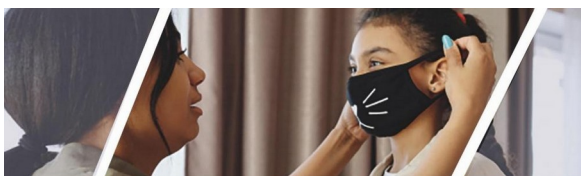
La presentazione si è svolta in modalità mista, on line sui canali social del CSA e in presenza.

Cooperazione Internazionale in Agricoltura: IL RUOLO DELLE ONG E DELL'ASSOCIAZIONISMO

In data 21 giugno il CSA ha partecipato all'incontro organizzato dal DISAFA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari) dell'Università degli Studi di Torino.

Il tema dell'incontro è stato il ruolo delle ONG e dell'associazionismo nella cooperazione internazionale in agricoltura, in particolare per sottolineare il prezioso legame instauratosi sui progetti in questo ambito tra Università ed Enti, Associazioni ed ONG.

L'incontro si è tenuto in modalità on line sui social media del Disafa.



Il 28 ottobre presso la Sala Conferenze del Tempio Valdese si è tenuta, in contemporanea nazionale, la presentazione dell'annuale "Dossier Statistico Immigrazione 2021", quest'anno tenutasi in presenza e

DOSSIER STATISTICO
IMMIGRAZIONE 2021

con la consueta distribuzione del Dossier al termine dell'evento. L'evento è stato anche trasmesso in diretta Facebook e YouTube ed ha contato la partecipazione in presenza di 120 persone. La presentazione è stata introdotta dalla Prof.ssa Roberta Ricucci dell'Università di Torino e ha visto la partecipazione di Juri Di Molfetta dell'Associazione A pieno titolo, di Claudio Stacchini della CGIL, di Andrea Zini della Assindatcolf e di Jean Félix Kambo Nzolo della Chiesa Evangelica Valdese di Torino.

ALTRE ATTIVITA'

Consolidamento del percorso di integrazione CeSPI-CSA. Anche nel 2021 è proseguito il processo di avvicinamento e integrazione del Centro Piemontese Studi Africani con il CeSPI, dopo essere entrato nella compagine sociale del CSA e aver sviluppato congiuntamente alcune attività strategiche, valorizzando l'esperienza e le competenze sviluppate dal CSA sul territorio in questi anni. Nel corso del 2021 sono state esaminate alcune formule giuridiche al fine di rafforzare il processo di integrazione anche sotto questo profilo. Dal punto di vista operativo sono stati definiti gli spazi e presentato un comodato di uso degli stessi da parte del CesPI che si appresta ad aprire ufficialmente la sede torinese presso la sede del CSA.

Attivazione di programmi di tirocini, curriculari rivolti a giovani studenti, soprattutto provenienti da Paesi africani, in particolare promuovendo l'inserimento nelle proprie attività di alcuni studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Torino. Nel 2021 hanno svolto il loro tirocinio, per ovvi motivi in modalità da remoto, il Signor Léandre Fauquet (15 febbraio/9 aprile) il Signor Luca Busola (12 aprile/3 giugno), la Sig.na Vittoria Famiglietti (28 giugno/4 agosto), la Sig.na Olga Gualazzi (20 settembre/11 novembre) e il Signor Niccolò Ellena dell'Università Cattolica di Milano (dal 25 ottobre al 21 dicembre).

Organizzazione di un ciclo di tirocini internazionali rivolto all'Università di Nottingham, Regno Unito. Il CSA cura da anni il processo di selezione ed accompagnamento alla trasferta di giovani studenti italiani e stranieri, che svolgono un periodo di tirocinio di circa 1 mese presso la sede del CSA. Il personale del CSA struttura un percorso appositamente pensato per le esigenze del singolo studente: solitamente, il percorso si conclude con la pubblicazione sul sito web del CSA di un contributo da parte del tirocinante. Il CSA cura normalmente 2 cicli di tirocini presso la propria sede, più una sessione di

tirocinio da remoto. Quest'anno, a causa della pandemia in corso e della sede inagibile, il CSA non ha potuto ospitare nessun tirocinio.

Sostegno al progetto “UNITO for Refugees Students and Scholars”, rivolto a rifugiati iscritti all'Università degli Studi di Torino, ospitando presso la propria struttura il tirocinio curriculare di giovani rifugiati in Italia, il cui corso di laurea si ponga all'interno del Dipartimento di Culture, Politica e Società e attinente alle attività del CSA. Quest'anno, a causa della pandemia in corso e della sede inagibile, non è stato possibile ospitare alcun tirocinio ma il CSA ha dato il proprio contributo alle attività partecipando alle riunioni on line relative al progetto.

In continuità con il progetto **“Diplomazia dell'acqua e cultura della sostenibilità”**, partito nel 2018, il CSA sta organizzando la terza annualità del progetto con un focus sul fiume Niger, convegno che avrebbe dovuto tenersi nel novembre 2021, ma che è stato rimandato. Il convegno mira a descrivere come la gestione condivisa di un corso d'acqua importante e cruciale come quello del fiume Niger necessiti di un approccio diversificato e multilivello. Per questo motivo saranno coinvolti esperti e ricercatori con background differenti, dalla geografia al management di risorse idriche, dalla cooperazione all'antropologia. Inoltre, il convegno costituirà l'occasione per promuovere i risultati di alcune ricerche specifiche realizzate da ricercatori provenienti da alcuni dei nove paesi toccati dal fiume Niger (Benin, Burkina Faso, Camerun, Costa d'Avorio, Guinea, Mali, Niger, Nigeria e Ciad). Il convegno prevede l'invito (o la partecipazione in modalità smart) e il coinvolgimento di esperti provenienti dai Paesi direttamente interessati e da altri studiosi e ricercatori della materia. Il convegno sarà strutturato in due parti: una sessione generale in cui esperti italiani ed internazionali daranno conto dell'importanza di una gestione sostenibile delle acque del fiume Niger, valutandone le ricadute anche in termini di sviluppo e una sessione più specifica dedicata alla diffusione dei risultati delle principali ricerche sul tema. I lavori saranno documentati con registrazioni audio e video.

Torino, 31 gennaio 2022

Il Presidente Renzo Mario Rosso

